

**ALLEGATO 1**

Alla Camera di Commercio I.A.A. di \_\_\_\_\_

**DENUNCIA DELLE UVE A D.O.C.G./D.O.C./I.G.T.  
ANNATA \_\_\_\_\_**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Titolare/legale rappresentante dell'Azienda \_\_\_\_\_

cod. fisc. o CUA \_\_\_\_\_ ubicata in \_\_\_\_\_, in qualità di conduttore dei vigneti, presenti nell'ambito aziendale, iscritti negli albi delle D.O. e negli elenchi delle vigne I.G.T., come indicato nel seguente riquadro,

**DENUNCIA**

che da tali vigneti ha ottenuto i seguenti quantitativi di uve, le quali, ai sensi del/i relativo/i disciplinare/i di produzione, hanno diritto ad essere destinate alla produzione dei relativi vini D.O. / I.G.T., come di seguito specificato:

(1) Codice vigneto	Superficie Mq	(2) Int.	(3) V	(4) Codice vino	(5) Nome vino : - DO/IGT - Tipologia - eventuale altra categoria prodotto vitivinicolo (in caso di supero)	Kg. uva

Vigneto \_\_\_\_\_  
intercalare n. \_\_\_\_\_ Nome Vino : \_\_\_\_\_

Dichiara che i seguenti quantitativi di uva di propria spettanza sono stati destinati a :

Vinificazione in proprio	Kg	
Conferimento Cantina sociale o enopolio _____ C.F. _____	Kg	

Dichiara che sono stati venduti agli acquirenti appresso specificati i seguenti quantitativi di uva

Acquirente _____ C.F. _____	Kg	
Luogo destinazione uve		

Acquirente _____ C.F. _____	Kg	
Luogo destinazione uve		

Acquirente _____ C.F. _____	Kg	
Luogo destinazione uve		

Dichiara che i seguenti quantitativi di uva di spettanza di \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
Avente diritto in qualità di \_\_\_\_\_, sono stati destinati a :

Vinificazione in proprio	Kg	
Conferimento Cantina sociale o enopolio _____ C.F. _____	Kg	

## **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

### **PREMESSA**

Ai fini della rivendicazione annuale delle produzioni dei vini DO e/o IGT, i relativi vigneti devono essere preliminarmente iscritti nei rispettivi albi e/o elenchi, istituiti per ciascuna DO e IGT (articolo 2 comma 2 del decreto).

Per Iscrizione Primaria si intende, ai sensi dell'Accordo Stato – Regioni del 25 luglio 2002, l'iscrizione alla DO/IGT con il disciplinare di produzione più restrittivo (per ubicazione terreni, composizione varietale, rese, etc.).

**Vigneto** – Per vigneto, ai sensi dell'Accordo Stato – Regioni del 25 luglio 2002, si intende l'unità base iscrivibile ad un Albo/Elenco compatibile con le condizioni previste dal relativo disciplinare di produzione.

Il vigneto può essere costituito da una unità vitata o da un insieme di unità vitate.

Un vigneto può essere qualificato con la menzione “vigna” seguita dal relativo toponimo, purché risulti costituito da una unità vitata o da un insieme di unità vitate contigue ed omogenee.

### **NOTE AL QUADRO DELLA DENUNCIA:**

#### **(1) Codice vigneto**

Si intende il codice con cui il vigneto viene identificato nell'albo/elenco in cui è iscritto primariamente.

Nel caso in cui i codici dei vigneti non fossero stati ancora attribuiti dal competente ente, riportare il codice albo/elenco così come indicato dal conduttore nella relativa richiesta di iscrizione.

#### **(2) Intercalare**

Se da un medesimo vigneto, iscritto in più albi ed elenchi, si vogliono rivendicare più tipologie di vino DO e/o IGT, ogni scelta vendemmiale va indicata con un progressivo agganciato al vigneto (numeri da 1 a n) e per ogni scelta è da compilare il relativo intercalare. Nel caso delle scelte vendemmiali in questione si deve applicare la resa più restrittiva tra quelle previste dai relativi disciplinari di produzione (L. n. 164/1992, art. 7, comma 4).

Nel caso in cui sia consentito il supero delle rese unitarie delle uve DO, le relative produzioni DO o IGT destinarie del supero devono figurare tra le iscrizioni secondarie del vigneto e come tali indicate nel quadro della denuncia in questione, ovvero deve essere indicata l'eventuale altra destinazione del supero (vino da tavola, base spumante e frizzante, etc.).

### **(3) Vigna**

Nel caso in cui il vigneto sia iscritto come vigna, e si voglia rivendicare la produzione col toponimo associato, barrare la casella.

### **(4) Codice vino**

Indicare il codice che caratterizza il vino. Può essere riportata solo la parte di codice idonea ad identificare le uve in relazione alla relativa tipologia D.O. o IGT così come identificata nell'albo o nell'elenco (se del caso fino a menzioni tradizionali incluse).

L'elenco dei codici delle tipologie DO e IGT esistenti è riportato all'allegato 4 del decreto. I codici delle nuove tipologie saranno attribuiti con i relativi decreti di riconoscimento o di modifica dei disciplinari (art. 7, comma 2 del decreto).

In caso di destinazione del supero delle rese unitarie di uve per produzioni diverse dalle DO e/o IGT, come indicato alla nota (2), barrare la casella del codice vino.

### **(5) Nome vino**

Indicare il nome completo della tipologia di prodotto DO o IGT.

In caso di destinazione del supero delle rese unitarie di uve per produzioni diverse dalle DO e/o IGT, indicare la categoria di prodotto di destinazione.





## Partite di vino atto a divenire DO e/o IGT

la partita di vino \_\_\_\_\_ (denominazione) \_\_\_\_\_ Annata : \_\_\_\_\_

di Lt : \_\_\_\_\_

Prodotto con uve proprie / acquistate / conferite

Acquistato

è stata :

Riclassificata \_\_\_\_\_ (nuova denominazione)\* \_\_\_\_\_ Lt \_\_\_\_\_

## Partite di vino Certificato

La partita di vino \_\_\_\_\_ Annata : \_\_\_\_\_

Di Lt : \_\_\_\_\_

Certificato  D.O.C.G.

D.O.C.

in data \_\_\_\_\_ presso la Camera di Commercio di \_\_\_\_\_

con attestato n° \_\_\_\_\_

è stata :

Assemblata per Lt : \_\_\_\_\_ con Lt : \_\_\_\_\_

di Vino : \_\_\_\_\_ Annata : \_\_\_\_\_

Certificato  D.O.C.G.

D.O.C.

in data \_\_\_\_\_ presso la Camera di Commercio di \_\_\_\_\_

con attestato n° \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

***Firma***

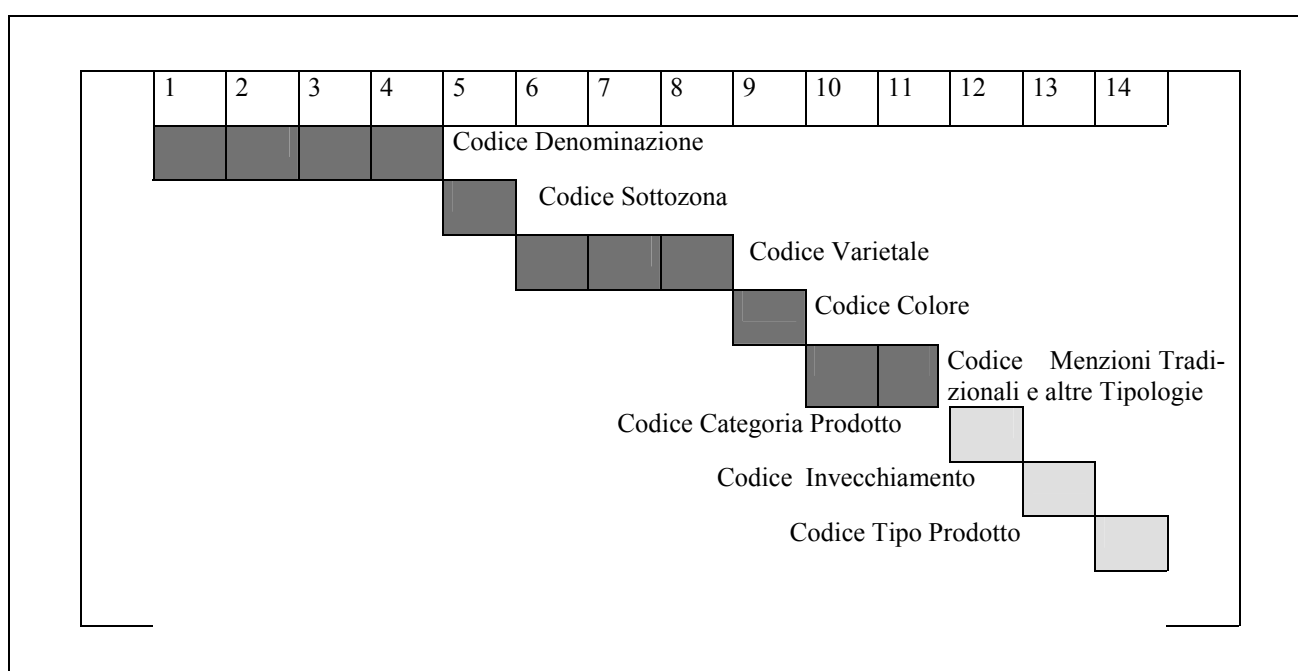
**Nota:**

\* Indicare, in caso di eventuale passaggio, anche “vino da tavola”.

## **CODICI DELLE D.O. E I.G.T. E RELATIVE TIPOLOGIE**

### **A. ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DEI CODICI**

#### **Struttura del Codice**



#### **Posizione 01 – 04 - Codice Denominazione**

La denominazione viene codificata con un codice alfanumerico di una lettera (posizione 01) e di 3 cifre (posizione 02 – 04).

Per le DOCG si utilizza la lettera A e i numeri da 1 a 999;

per le DOC si utilizza la lettera B e i numeri da 1 a 999;

per le IGT si utilizza la lettera C e i numeri da 1 a 999.

L'assegnazione è cronologica, con riferimento alla data del decreto di riconoscimento.

#### **Posizione 05 - Codice sottozona**

Eventuali sottozone delle DOCG e DOC vengono codificate con un carattere alfabetico associato al codice della denominazione.

Se la denominazione non ha sottozona si usa il codice X.

### **Posizione 06 – 08 – Codice Varietale**

In posizione 06 - 08, in caso di varietà in purezza o prevalente (almeno 85%), si riporta il codice numerico della varietà di vite (vedi codici varietali riportati nel registro nazionale varietà di vite, allegato al D.M. 7 maggio 2004, pubblicato nella G.U. della Repubblica italiana, serie generale, n. 242 del 14.10.2004, e nei successivi aggiornamenti).

In caso di coacervo, riportare il codice '888' per le varietà a bacca bianca e '999' per le varietà a bacca rossa.

In caso di coacervo di due o più varietà di vite, le quali ai fini della designazione del relativo vino possono essere indicate con un medesimo sinonimo (es.: Cabernet, Lambrusco, Pinot, Trebbiano, ecc.), conformemente alle disposizioni del relativo disciplinare di produzione, utilizzare il codice alfabetico costituito dalle prime tre lettere del sinonimo (es.: CAB, LAM, PIN, TRE, ecc.), ad eccezione per la famiglia delle Malvasie: in tal caso utilizzare il codice MAB (per le Malvasie bianche) e il codice MAN (per le Malvasie nere).

### **Posizione 09 - Codice colore**

CODICE	COLORE
1	Bianco
2	Rosso
3	Rosato

### **Posizione 10 – 11 - Codice Menzioni Tradizionali e altre tipologie disciplinate**

In posizione 10 – 11, in caso di assenza di Menzioni Tradizionali indicare XX

In caso di riferimento ad una Menzione Tradizionale, in posizione 10 indicare una delle lettere sottoindicate ed in posizione 11 indicare X.

In caso di riferimento a due Menzioni Tradizionali, ovvero altre tipologie disciplinate, in posizione 10 e 11 indicare le relative due lettere sottoindicate.

CODICE	Riferimento
A	Riserva
B	Superiore
C	Novello
D	Passito
E	Vin Santo o Vino Santo o Vinsanto
F	Vendemmia tardiva
G e seguenti lettere	Altre Menzioni Tradizionali e Tipologie disciplinate

**Posizione 12 - Codice categoria prodotto**

CODICE	CODIFICA	DESCRIZIONE
A	VQPRD	vino di qualità prodotto in regione determinata
B	VSQPRD	Vino Spumante di qualità prodotto in regione determinata
C	VFQPRD	vino frizzante di qualità prodotto in regione determinata
D	VLQPRD	vino liquoroso di qualità prodotto in regione determinata
E	VDT a IG	Vino da tavola ad indicazione geografica
F	VF a IG	Vino frizzante ad indicazione geografica
G	VL a IG	Vino liquoroso ad indicazione geografica
H	MPF a DO	Mosto di uve parzialmente fermentato a D.O.
I	MPF a IG	Mosto di uve parzialmente fermentato ad I.G.
L	VUS a IG	Vino ottenuto da uve stramature a I.G.

**Posizione 13 - Codice invecchiamento**

CODICE	Riferimento
0	Senza riferimento all'invecchiamento
1	Con riferimento all'invecchiamento (Riserva ed altre tipologie per le quali è previsto un determinato periodo di invecchiamento obbligatorio)

**Posizione 14 - Codice tipo prodotto**

CODICE	TIPO PRODOTTO
X	Senza riferimenti
A	Secco
B	Abboccato
C	Amabile
D	Dolce
E	Dolce naturale
F	Extra Brut
G	Brut
H	Extra Dry
I	Dry
L	Demi Sec